



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI ROVIGO-

SEZIONE DI TRECENTA



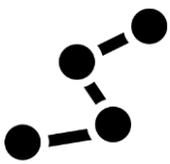
Aperto per iscrizioni mercoledì 18.30/19.30 – venerdì 21.30/22.30

Giovedì dalle 21.00 sede Trecenta

ANELLO DEI TRE RIFUGI

DOMENICA 6 SETTEMBRE

Classicissima escursione ad anello nel cuore delle Dolomiti di Sesto: incontreremo tre (COMICI, PIAN DI CENGIA E LOCATELLI) dei più noti rifugi della zona e avremo il piacere di camminare ad alta quota tra le più famose vette del gruppo delle dolomiti di Sesto. Per il dislivello e la lunghezza è richiesta esperienza e allenamento.



Rifugio Fondovalle (mt 1533); rifugio Comici (mt 2224), passo Fiscalino (mt 2519); rifugio pian di Cengia (mt 2528); rifugio Locatelli (mt 2405), rifugio Fondovalle



EE



8 ore circa



Tabacco 1:25000
foglio n° 9



+ 1200 – 1200 circa 15 km



Da media montagna.
Pranzo a sacco.



Ritrovo ore 5.45 parcheggio TOYS uscita casello Rovigo.
Partenza puntuale ore 6.00. AUTO E GRUPPI GIA' FATTI. 3 ORE DI AUTO
Sosta caffè libera; ritrovo MAX ore 9.30 parcheggio Val Fiscalina BAGNI
DI MOSO



Soci 3€
Non soci € 11,50



Emanuele Saggiorato 328 6599949
Andrea Bonagurio 346 7892205



Iscrizioni entro venerdì in sede CAI Rovigo
via S. Donatoni 6. E-mail: info@cairovigo.it

DESCRIZIONE

Lasciata l'auto, ci si incammina lungo la strada che attraversa il Piano Fiscalino, (segnavia 102-103).. Oltrepassato il rifugio a Fondo Valle (m 1533) ci si inoltra per poco nella val Sassovecchio ma la si abbandona quasi subito presso il bivio principale della nostra escursione. Qui si lascia a destra il 102 (dal quale scenderemo) per prendere invece a sinistra il segnavia 103 che, in diagonale, ci porta a tagliare alcune lingue di ghiaia mirando alla base delle pareti di Cima Una. Oltrepassato un pulpito con radi larici, il sentiero riprende il solco della val Fiscalina tenendosi alto sopra il fondovalle. In moderata salita, rimanendo alla base delle pareti, si percorre questo panoramico traverso fermandosi di tanto in tanto per cercare, sul fianco opposto della valle, gli escursionisti impegnati lungo la Strada degli Alpini. Con alcune ultime svolte, in bella visuale sulla Croda dei Toni e su forcella Giralba, il sentiero arriva al ripiano del rifugio Zsigmondy Comici (m 2224), importante crocevia di direzioni. L'escursione prosegue ora sul segnavia 101 che in forma di larga mulattiera sale su terreno via via più dolomitico fino al valico di passo Fiscalino (m 2519). La sella è chiusa a meridione da uno sperone roccioso fortificato al quale si può accedere tramite una lunga scalinata scavata nella roccia. Dal passo, con un caratteristico passaggio sopra una aerea cengia, ci si porta in breve alla seconda meta: il rifugio Pian di Cengia (m 2528), affollato e frequentato punto di transito. Proseguiamo sul 101 traversando in direzione della forcella Pian di Cengia (m 2522) sotto lo sguardo della Croda dei Toni che ora ha assunto il suo caratteristico profilo. Dalla forcella la vista si apre sulla conca dei Piani con il rifugio Locatelli e il primo dei laghi che occupano l'Alpe. Il nostro sentiero scende nel catino sottostante iniziando poi a traversare le pendici del monte Paterno, ricoperte di fine detrito. Dopo essere passati sotto i curiosi pinnacoli che si trovano sulla cresta soprastante si arriva anche alla forcella di Toblin ed al rifugio Locatelli (m 2405) dove ci attende la celebrata visione delle Tre Cime. Tra le mille cose da vedere nei dintorni scegliamo la vicina cappelletta e il lago dei Piani. Purtroppo non ci si può fermare molto: l'escursione è abbastanza lunga e ci attende ancora la discesa in val Sassovecchio.

AVVERTENZE PER LE ESCURSIONI SOCIALI:

La pratica della montagna comporta dei rischi ineliminabili, chi decide di intraprendere un'escursione deve essere consapevole di esporsi, seppur in modo minimo, ad una percentuale di rischio.

Ogni partecipante deve essere responsabilmente consapevole che le personali capacità psicofisiche devono essere adeguate all'impegno richiesto per l'attività sociale a cui intende partecipare.

I Referenti dell'escursione possono in ogni momento, per la sicurezza e l'incolumità del gruppo, in considerazione delle condizioni atmosferiche, delle capacità tecniche dei partecipanti o di valutazioni locali sulle condizioni del manto nevoso:

- a) Adeguare o modificare il percorso programmato o, eventualmente disporre la rinuncia;
- b) Escludere dalla partecipazione all'escursione quanti non ritenuti idonei, per capacità o carenze di equipaggiamento.

I partecipanti hanno il dovere di tenere una condotta diligente e collaborativa attenendosi alle disposizioni dei Referenti e del Regolamento di partecipazione all'attività escursionistica sociale. In caso di inosservanza saranno, di fatto, esclusi dall'attività sociale con conseguente esonero di responsabilità degli Accompagnatori e della Sezione CAI di Rovigo.

I minori devono essere accompagnati da un adulto che ne abbia la responsabilità.

Il Regolamento sezionale delle escursioni è consultabile alla pagina Escursionismo del sito www.cairovigo.it